



Nella giornata di ieri l'Azienda ha incontrato le OO.SS per illustrare la modifica unilaterale della Convenzione Auto Dipendenti KM&Servizi che verrà applicata per auto da assicurare con nuova targa (non in sostituzione di una già assicurata con UnipolSai) oppure con targa proveniente da altra compagnia.

L'Azienda ha motivato l'introduzione della nuova convenzione con l'esigenza di uniformare le condizioni per tutti i dipendenti del Gruppo, offrendo al contempo la possibilità di sottoscrivere il prodotto più avanzato oggi disponibile, sia attraverso i canali di Direzione sia attraverso l'intera rete agenziale presente sul territorio ma, in quest'ultimo caso, con scontistiche ben inferiori, a causa del riconoscimento delle provvigioni agli agenti.

Inoltre, è stato annunciato il prossimo e progressivo superamento delle precedenti convenzioni, anche per le polizze già attive.

Come Organizzazioni Sindacali abbiamo fortemente criticato sia il metodo che il merito.

Nel difficile contesto socioeconomico attuale non si può agire con un provvedimento di questa portata che, inevitabilmente, impatta negativamente sulle finanze dei propri dipendenti, che avrebbero certamente bisogno di maggiore considerazione e sostegno: ben venga una convenzione unica, uguale per tutti i dipendenti, ma sicuramente dovrebbe offrire condizioni ben più favorevoli di quelle unilateralmente concesse, tenendo conto delle condizioni di miglior favore oggi già presenti.

I dipendenti - vecchi e nuovi - non sono semplicemente dei clienti ma sono soprattutto le persone che hanno consentito e consentono a questo Gruppo, fra mille sacrifici, non sempre adeguatamente riconosciuti, di continuare a crescere e a distribuire utili.

Difficile poi accettare che si voglia mettere mano alle vecchie convenzioni per definire condizioni più riduttive, senza tenere conto che queste scaturiscono da precedenti e consolidati confronti e accordi.

Come OO.SS abbiamo apprezzato la disponibilità dichiarata ad un confronto su questo tema, ma non siamo comunque disponibili ad avallare in nessun modo un peggioramento delle condizioni attualmente applicate.

Abbiamo unitariamente e con forza fatto appello all'Azienda affinché ascolti il disagio, che da più direzioni e per diverse e molteplici ragioni, è sempre più diffuso fra i propri dipendenti, (soprattutto a causa delle crescenti difficoltà socioeconomiche) i quali chiedono semplicemente di potersi sentire nuovamente parte integrante e viva di quest'Azienda.

Le Rappresentanze Sindacali del Gruppo Unipol
First/CISL Fisac/CGIL FNA SNFIA Uilca/UIL